

SERV. DETERMINAZIONI DIRIG.  
 TRASMESSA UFF. Albo Rep.  
Sett. VIII  
 il 25 FEB. 2003

IL RESP. DEL SERVIZIO  
 L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
M. S. Di Stefano  
M. Busacca



# CITTÀ DI RAGUSA

**C O P I A**

SETTORE II  
 GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. d'ordine 359

Data 25 FEB. 2003

n. 32/03.... Sett. 2°....

Oggetto: Sospensione cautelare d'ufficio del dipendente  
 Funzionario Ingegnere.

## DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL	CAP	Denom
		<i>non c'è più spazio</i>
FUNZ	SERV	INTER

IL RAGIONIERE CAPO

*Lei*  
 L'anno duemilatre, il giorno 25 del mese di febbraio, nell'ufficio del  
 Settore 2^, il dirigente dott. Michele Busacca ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- il 1° comma dell'art.27 del C.C.N.L. del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni dispone che il dipendente "che sia colpito da misura restrittiva della libertà è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o comunque dello stato restrittivo della libertà";
- che il comma 6 del sopra citato art. 27, a titolo di assegno alimentare, stabilisce che "al dipendente sospeso dal servizio sono corrisposti un'indennità pari al 50% della retribuzione fissa mensile e gli assegni del nucleo familiare, con esclusione di ogni compenso accessorio, comunque denominato, anche se pensionabile";

Considerato che, in riscontro alla nota di questo Settore prot.n.198/sp del 17.2.2003, il Direttore dell'istituto penitenziario della casa circondariale di Modica ha comunicato con nota prot.n. del 18.02.2003 che il dipendente , Ingegnere di questo Comune categ. "D4, è stato arrestato il 13.02.2003 ed associato presso il predetto istituto e che lo stesso dal 15.02.2002, trovasi agli arresti domiciliari presso i suoi familiari a Scicli;

Considerato che ai sensi del sopra citato art.27 comma 1° il dipendente , essendo stato colpito da misura restrittiva della libertà personale, circostanza che impedisce di fatto, materialmente, la prestazione lavorativa, è soggetto alla sospensione d'ufficio dal servizio con conseguente privazione della retribuzione per tutta la durata dello stato di detenzione e comunque dello stato restrittivo della libertà;

Preso atto che, al fine del computo dell'indennità da corrispondere al dipendente in oggetto, il predetto dipendente con contratto de ha ottenuto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale orizzontale con articolazione della prestazione lavorativa su cinque giorni settimanali per complessive 30 ore;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto l'art. 12 della l.r. 23.12.2000, n.30

## DETERMINA

- 1) di sospendere in via cautelativa d'ufficio dal servizio e con privazione della retribuzione a decorrere dal 13.02.2003 il dipendente , ai sensi del comma 1° dell'art.27 del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni.

2) di dare atto che:

- l'ingegnere gode della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale orizzontale per complessive 30 ore settimanali;
  - che al predetto dipendente, sospeso dal servizio ai sensi del sopra citato articolo 27, sono corrisposti un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione fissa mensile e gli assegni nucleo familiare, se in godimento, con esclusione di ogni compenso accessorio, comunque denominato, anche se pensionabile";
- 3) di procedere con successivo atto alla dichiarazione di cessazione dello stato di sospensione dal servizio in assenza di misura restrittiva della libertà personale del dipendente in parola..
- 4) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2  
(Dott. M. Busacca)



Dà trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/Uffici: Settore Ragioneria – Servizio Gestione economica del Personale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

(Dott. M. Busacca)

**SETTORE FINANZE E CONTABILITÀ'**

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art.53, co.1 della legge 142/90.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Si attesta la copertura finanziaria *Lo prende in carico il segno di spese*

Ragusa.....25/2/03

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di avere trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa.....25/2/03

**IL MESSO COMUNALE**

*Scandizzo Francesco*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal.....26/2/03.....al.....4/3/03.....

Ragusa.....5/3/03

**IL MESSO COMUNALE**

*Scandizzo Francesco*